



Concorso nazionale

“L'ALFABETO DEI COMPORTAMENTI RESPONSABILI”

Premessa

L'Istituto per gli Affari Sociali (IAS), in collaborazione con l'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ANSAS) e con il supporto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, intende promuovere tra le giovani generazioni la cultura della responsabilità personale e sociale per la civile convivenza, premessa indispensabile per l'esercizio della cittadinanza attiva.

La crisi dei valori e la perdita di punti di riferimento stabili nella nostra società creano un senso di malessere tra i giovani, che si esprime con azioni di ribellione, di violenza (si pensi all'aumento dei casi di bullismo) e di autolesionismo (bulimia e anoressia) o che si manifesta nella mancanza di impegno, nell'assenza di progettualità per il futuro; ovvero nella ricerca di esperienze estreme (uso di sostanze stupefacenti e di alcol): tutti fenomeni che travalicano la confusione comportamentale tipica dell'adolescenza e che sono sintomo di un disagio generazionale. L'atteggiamento delle giovani generazioni nei confronti della società e del contesto nel quale vivono rappresenta, così come affermato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali nel *Libro Bianco sul futuro del modello sociale, La vita buona nella società attiva* (maggio 2009), una vera e propria emergenza educativa cui le istituzioni intendono rispondere con l'introduzione del nuovo insegnamento scolastico “Cittadinanza e Costituzione”.

In tale contesto, l'IAS bandisce un Concorso nazionale dal titolo “**L'Alfabeto dei comportamenti responsabili**” con il fine di stimolare gli studenti a riflettere sui comportamenti e sugli atteggiamenti responsabili riferiti ai molteplici ambiti della sfera personale e sociale. La definizione dei comportamenti deve scaturire non solo dal senso di responsabilità civico (diritti e doveri), ma soprattutto **dall'apertura verso gli altri, espressione della solidarietà e della cultura del dono.**

Art. 1 – Oggetto

Il Concorso nazionale “**L'Alfabeto dei comportamenti responsabili**”, rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado, prevede la realizzazione, nell'anno scolastico 2009-2010, di un Alfabeto che illustri regole di comportamento responsabile a livello individuale e sociale. In particolare, dovrà essere elaborato, attraverso lavori di gruppo, **un manifesto/opuscolo contenente tutte le lettere dell'alfabeto italiano o inglese**: ciascuna lettera dovrà essere l'inizio di una rima/filastrocca/slogan, corredata da un disegno/fotografia, che abbia per oggetto le tematiche di seguito elencate.

- **Rapporto con la diversità**, intesa come accettazione, inclusione e interazione con l'*altro* (persone con disabilità, stranieri, anziani, altro sesso, soggetti deboli);
- **relazioni interpersonali**, quali rispetto per la famiglia, le istituzioni, gli individui, i gruppi sociali, le associazioni (sportive, politiche, etc.);



- **stili di vita**, ovvero cura dell'igiene personale, scelta dell'abbigliamento appropriato, corretta alimentazione, pratica dello sport, crescita culturale, comunicazione del disagio fisico e mentale, etc.;
- **ambiente**, inteso come rispetto del decoro e dell'ecosistema di un luogo/bene pubblico, come tutela degli edifici scolastici e dei servizi pubblici, consumo responsabile delle risorse e come educazione all'utilizzo di materiali e mezzi ecologici;
- **norme**, come conoscenza della Costituzione e delle leggi dello Stato, rispetto delle regole della convivenza civile e sensibilità per i diritti leggeri, quali la cortesia, il garbo, la gentilezza;
- **sicurezza**, ovvero conoscenza ed esecuzione di semplici e basilari regole di comportamento tese a prevenire situazioni che possono provocare un danno a sé e agli altri in vari ambiti, quali quello scolastico, domestico, stradale. Nel tema della sicurezza rientra anche la necessità di approfondire i principi fondamentali per un uso consapevole dei media, con particolare riferimento alle nuove tecnologie (internet, videogiochi, cellulari).

L'Alfabeto dovrà toccare **tutte le tematiche indicate** e a ciascuna tematica potrà essere dedicato un numero di lettere a scelta.

E' anche possibile proporre un personaggio che diventi il protagonista dell'intero Alfabeto, ovvero scegliere personalità della storia, della letteratura o dell'arte che con le proprie opere o gesta abbiano fornito esempi di altruismo, solidarietà e rispetto.

I lavori **dovranno scaturire da un'attività interdisciplinare e dal coinvolgimento di tutto il consiglio di classe**, chiamato a guidare i ragazzi in un percorso di approfondimento di ampio respiro improntato al dialogo, alla comunicazione e alla partecipazione attiva degli studenti. In questa ottica i ragazzi avranno la possibilità di avviare una riflessione su quelli che sono i comportamenti più adeguati definendo loro stessi le "regole" da adottare.

Gli elaborati ammessi dovranno essere realizzati in formato manifesto/opuscolo (su **carta** o **CD-ROM**) e dovranno essere corredati da una **relazione illustrativa** dell'esperienza realizzata che descriva le modalità che hanno guidato il processo creativo e i momenti di riflessione e condivisione.

Art. 2 - Modalità di partecipazione

Al Concorso possono partecipare le scuole di ogni ordine e grado. E' ammessa la collaborazione fra classi di una stessa scuola ovvero fra scuole di diversi gradi dello stesso istituto (comprensivo o omnicomprensivo). Le scuole partecipanti dovranno indicare il nominativo dell'insegnante o degli insegnanti che rappresentano la classe o la sezione o la scuola. Non saranno ammessi gli elaborati che esprimono contenuti non adatti a tutti i cittadini ed in particolar modo ai ragazzi.

Gli elaborati e la relazione illustrativa dovranno essere inviati tramite posta in busta chiusa, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:

Concorso nazionale "**L'Alfabeto dei comportamenti responsabili**"
Istituto per gli Affari Sociali - Via Pasquale Stanislao Mancini, 28 - 00196 Roma



Il termine per la presentazione dei lavori è il **31 gennaio 2010**.

L'IAS non si assume responsabilità per la eventuale dispersione del materiale inviato imputabile a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Art. 3 - Criteri di ammissibilità e di esclusione

Ogni scuola o istituto (comprensivo o omnicomprensivo) può presentare la candidatura per un solo elaborato. Le scuole appartenenti a uno stesso istituto (comprensivo o omnicomprensivo) non possono presentare elaborati nel caso in cui sia l'istituto a candidarsi con un elaborato. La scuola o istituto (comprensivo o omnicomprensivo), oltre a fornire il nominativo dell'insegnante o degli insegnanti di riferimento, dovrà indicare la denominazione e l'indirizzo dell'istituto scolastico, la/le classe/i e la/le sezione/i partecipanti.

I candidati dovranno dichiarare che le immagini, fotografie o disegni sono inediti, originali e sviluppati espressamente per il concorso, nonché di essere in possesso delle liberatorie all'uso della propria immagine sottoscritte da tutte le persone che compaiono negli elaborati. Nel caso di fotografie di minorenni, gli elaborati dovranno essere inviati completi dell'autorizzazione all'uso dell'immagine di un genitore o di chi esercita la patria potestà.

Il materiale inviato non sarà restituito.

Con l'adesione al Concorso i partecipanti autorizzano l'Istituto per gli Affari Sociali a conservare gli elaborati presentati e ad utilizzarli per le finalità di comunicazione dell'ente (sito internet, campagne di comunicazione, eventi).

La partecipazione al Concorso comporta l'accettazione integrale delle norme stabilite nel presente bando.

Non saranno ammessi elaborati che non perverranno secondo le modalità e i termini previsti dall'articolo 2 del presente bando e che non risponderanno ai criteri richiesti all'articolo 3 del presente bando.

Art. 4 - Criteri di valutazione degli elaborati

Gli elaborati ammessi al Concorso saranno esaminati da una Commissione di valutazione, nominata dal direttore generale dell'IAS, composta da esperti di livello nazionale e dai referenti del Comitato di progetto dell'IAS.

In particolare sarà dato rilievo e riconoscimento agli elaborati che:

- rispondono a requisiti di efficacia, universalità ed originalità del messaggio;
- coinvolgono adeguatamente il gruppo classe nelle attività didattiche;
- possono costituire un modello di intervento educativo da trasferire in altre realtà scolastiche;
- individuano e applicano indicatori per la valutazione dell'efficacia dell'intervento;
- derivano da un progetto approvato nell'ambito del POF di istituto.

Il giudizio della Commissione di valutazione è inappellabile.



Art. 5 - Assegnazione dei Premi

La Commissione di valutazione disporrà di n. **4 premi** da assegnare a:

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di I grado
- Scuola secondaria di II grado
- Istituto comprensivo o omnicomprensivo che partecipa con un elaborato realizzato da classi di diversi gradi dello stesso istituto.

I premi di **€ 3.000 (euro tremila/00)** cadauno saranno consegnati tramite bonifico bancario con il vincolo di essere impiegati per attività culturali coerenti con le finalità del Bando, quali ad esempio acquisto di materiale didattico, spettacoli teatrali o cinematografici, visite a musei, etc.

La comunicazione dei vincitori avverrà tramite pubblicazione sul sito internet dell'Istituto per gli Affari Sociali (www.istitutoaffarisociali.it) e tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno inviata ai dirigenti scolastici.

Art. 6 – Utilizzo dei materiali ammessi al Concorso

Tutti i materiali ammessi al Concorso saranno acquisiti dall'Istituto per gli Affari Sociali che potrà valorizzarli e promuoverli all'utenza attraverso il proprio sito internet o altro mezzo. A tal fine, in accordo con gli autori, potranno essere previsti interventi redazionali sui materiali per garantire omogeneità formale e una migliore efficacia comunicativa.

Per informazioni:

Stampa e Comunicazione - Istituto per gli Affari Sociali (IAS)

Telefoni 06.3225412 - 06.3235318 - Fax 06.3235503

E-mail: comunicazione@istitutoaffarisociali.it